



ISTITUZIONE
FONDAZIONE
BEVILACQUA
LA MASA

Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa
Dorsoduro 2826, 30123 Venezia
Tel. 041 5207797
pec: cultura@pec.comune.venezia.it

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO INTERNO STUDI BLM 2023-2024

1. PREMESSA

Il presente Regolamento norma la vita interna degli atelier che l'Istituzione Bevilacqua La Masa mette a disposizione dei giovani artisti su mandato dell'Amministrazione comunale di Venezia. Ogni Assegnatario è chiamato a prestare il proprio contributo di presenza, collaborazione e condivisione ai vari momenti della vita dell'Istituzione e si impegna a partecipare alle attività proposte. Non si esclude che durante l'anno, per esigenze particolari, il presente Regolamento possa subire variazioni, che saranno prontamente comunicate agli Ospiti.

2. ORGANI DI GESTIONE E DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Al fine di facilitare i rapporti e le comunicazioni tra Assegnatari degli Atelier e Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa, nonché rendere applicativo il presente regolamento, gli Assegnatari degli atelier nominano un incaricato per gli studi del Chiostro dei SS. Cosma e Damiano e un incaricato per gli studi di Palazzo Carminati che avranno il compito di relazionarsi con il referente dell'Istituzione (nominato dai CdA) in merito a tutte le problematiche e/o iniziative da intraprendere per e negli atelier con particolare riferimento a:

- segnalazioni relative al funzionamento delle sedi e degli spazi;
- accessi dei visitatori nonché richieste da parte degli Assegnatari di potersi trattenere oltre l'orario previsto;
- richieste di iniziative e/o progettualità da realizzarsi negli spazi degli atelier.

Gli incaricati degli Assegnatari sono membri di diritto della *Commissione per la gestione della sicurezza, delle attività e della tutela degli Atelier*, organo collegiale che verrà convocato dal CdA, qualora lo ritenga necessario, per la gestione e la valutazione di proposte riguardanti gli atelier e per individuare le sanzioni da applicare agli Assegnatari degli Atelier per le eventuali trasgressioni al regolamento.

3. NORME GENERALI

Le stanze, gli studi e i locali comuni devono essere tenuti in ordine. In particolar modo nei locali ad uso comune è necessario lasciare il proprio posto pulito e in ordine. Gli Assegnatari sono responsabili dell'integrità degli studi che occupano. Nel caso in cui provochi un danno o un guasto allo studio che occupa e/o agli oggetti in essa contenuti, l'Assegnatario è tenuto a darne immediata comunicazione all'Istituzione. Ogni Assegnatario è obbligato a risarcire direttamente ed immediatamente tutti i danni prodotti a beni e cose nonché conseguenti alla sottrazione di beni e cose fornite in dotazione dall'Istituzione. Qualora i danni siano prodotti a beni o a luoghi comuni, ovvero manchino oggetti di uso comune, il risarcimento grava pro quota su tutti gli Assegnatari, ove non si evidenzino o non si dimostri una responsabilità personale. Il risarcimento da parte del responsabile non esclude l'eventuale adozione di provvedimenti disciplinari, secondo la rilevanza del fatto.

È vietato in particolare:

- fumare negli studi e nei luoghi comuni non all'aperto;
- usare fornelli, bollitori elettrici e a gas negli studi;

- permanere senza autorizzazione negli Atelier oltre l'orario previsto;
- far accedere persone senza preventiva richiesta e autorizzazione;
- organizzare qualsiasi iniziativa (non già prevista dal regolamento) senza preventiva richiesta e autorizzazione;

Gli Assegnatari sono invitati a curare il risparmio delle risorse energetiche (acqua, luce, gas e riscaldamento) e a rispettare le disposizioni in materia di raccolta differenziata dei rifiuti. Per il buon funzionamento del servizio gli Assegnatari sono tenuti a segnalare alla Direzione ogni eventuale anomalia, guasto agli impianti, movimento di persone sconosciute, nonché a facilitare il personale nell'adempimento delle proprie mansioni. Per esigenze di servizio, sicurezza e manutenzione il personale dell'Istituzione, in caso di necessità e urgenza, potrà entrare nelle stanze, anche per effettuare un controllo circa il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento. Non è pertanto consentita l'installazione di serrature diverse da quella esistente.

In caso di assenza prolungata (superiore a due settimane) l'Assegnatario deve comunicare anticipatamente alla direzione la durata dell'assenza e le relative motivazioni.

4. ORARIO

Gli Assegnatari degli studi sono tenuti a rispettare gli orari fissati dalla direzione: dalle ore 8.00 alle ore 21.00. Ogni variazione deve essere esplicitamente autorizzata.

5. VISITATORI

A nessuno (amici, parenti, conoscenti, ospiti ecc.) è consentito l'ingresso agli studi senza preventiva autorizzazione del referente dell'Istituzione.

6. ATELIER

Negli studi non è possibile tenere fornelli e stufe elettriche o a gas. È inoltre vietato detenere liquidi o sostanze infiammabili, come alcol o carburanti, anche in piccola quantità. Si raccomanda di rispettare le norme antincendio come da documento allegato.

In merito all'ordine, alla pulizia ed all'integrità degli studi, dei bagni e delle strutture annesse, agli Assegnatari è richiesto di:

- tenere tutti gli spazi puliti e in ordine;
- non tenere cibi o altro che possa provocare cattivi odori o sporcizia (usare gli appositi scaffali nelle cucine e nei frigoriferi);
- non tenere in studio oggetti ingombranti;

Ogni Assegnatario è responsabile personalmente della buona conservazione dei locali e dell'arredamento e risponde dei danni arrecati agli stessi.

L'Istituzione si riserva il diritto di effettuare verifiche sulle modalità con cui vengono tenute le stanze ogni qual volta lo ritenga necessario ed opportuno.

È regola generale per l'uso di tutti i luoghi comuni lasciarli puliti e in ordine. In particolare per la cucina:

- l'utilizzo va fatto in orari adeguati e sempre senza recare disturbo agli altri Assegnatari con rumori eccessivi o immissioni di fumo e/o di odori fastidiosi;
- data la necessità di condividere con più persone uno spazio relativamente limitato, non è permesso occupare la cucina più del tempo necessario per la preparazione, il consumo dei pasti e il riordino;
- la pulizia della cucina è ordinariamente affidata agli Assegnatari che sono tenuti a garantire ordine e igiene;
- il rispetto delle regole per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Di fronte a gravi inadempienze l'Istituzione si riserva la facoltà di chiudere la cucina e di riapirla solo al ripristino delle condizioni di ordine, pulizia e igiene adeguate, per mezzo di una ditta di pulizie, il cui costo verrà addebitato agli Assegnatari.

7. VIOLAZIONI AL CONTRATTO

Per la violazione delle disposizioni previste nel presente contratto è previsto il pagamento di una penale che va da euro 50 fino a euro 400 ai sensi dell'art 1382 c.c., commisurato alla gravità della violazione commessa a giudizio del CDA dell'Istituzione. In caso di inadempimento grave agli obblighi contrattuali può essere disposta la revoca dell'assegnazione dello spazio. L'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa si riserva, in ogni caso, di chiedere il risarcimento dei danni ulteriori, anche non patrimoniali, subiti a seguito della violazione delle disposizioni contrattuali.